



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI IN DATA 26 FEBBRAIO 2020**

**OGGETTO:** Deliberazione di G.C. n. 45 del 17/02/2020 – Proposta al Consiglio del riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 194 co.1 lett.e del D.Lgs. 267/2000 di € 161.038,83 al netto della parte non riconoscibile (utile di impresa) derivante dall'ordinazione in data 23.12.2019 dei “Lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza dei Plessi “Alfano” di via Arno n. 14 e “Bracco” di via Tevere n. 45 nel quartiere di Soccavo interessati dai danni prodotti dalle avverse condizioni meteo di livello “ARANCIONE” del 21 e 22 dicembre 2019”. Prelevamento dal fondo di riserva di cassa di € 161.038,83 in esercizio provvisorio per la copertura dei citati lavori.

L'anno duemilaventi, il giorno 26 del mese di febbraio, alle ore 14:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Costantino SESSA	Presidente
dr. Antonio DANIELE	Componente
dr. Domenico CAROZZA	Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente della Municipalità 9, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, in termini di “favorevole”;
- letto il parere di regolarità contabile del Ragioniere Generale in termini di “favorevole”, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lette le osservazioni del Segretario Generale;

**RICHIAMATI**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18/04/2019 di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;
- che con la Deliberazione di C.C. n. 25 del 28/05/2019 di approvazione del Rendiconto esercizio 2018;
- la Delibera n. 107/2018 approvata nella Camera di Consiglio del 5 settembre 2018 dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Campania e il successivo dispositivo della Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale del 21/11/2018 – Giudizio n. 618/SR/EL-Comune di Napoli;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

### **PREMESSO CHE**

- ai sensi dell'art. 191 comma 3 del TUEL, il provvedimento di riconoscimento della spesa di lavori di somma urgenza deve essere adottato entro l'anno in cui è avvenuta l'ordinazione degli stessi e che, nel caso in esame, configura un debito fuori bilancio, ex art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs 267/2000;

- l'Amministrazione Comunale è in esercizio finanziario provvisorio anno 2020;

- in applicazione del succitato art. 191 co.3 si era inizialmente proposto al Consiglio Comunale, il riconoscimento del debito fuori bilancio della somma di € 173.394,86 derivante dall'ordinazione dei "Lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza dei Plessi "Alfano" di via Arno n. 14 e "Bracco" di via Tevere n. 45 nel quartiere di Soccavo interessati dai danni prodotti dalle avverse condizioni meteo di livello "ARANCIONE" del 21 e 22 dicembre 2019", e contestuale autorizzazione a prelevare dal Fondo di riserva il medesimo importo;

- essendo trascorsi i termini procedurali relativi al riconoscimento della spesa previsti dal comma 3 summenzionato articolo, il Servizio di Programmazione e Rendicontazione con nota PG/2020/119539 del 10.02.2020 ha restituito la proposta di deliberazione di G.C. n.01 del 02.01.2020;

- nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, dell'art 191, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni;

- la violazione di detti termini procedurali, determina l'applicazione della disciplina sostanziale di cui all'art.194 comma 1 lett.e) del TUEL come da consolidata giurisprudenza del giudice contabile e pertanto è possibile riconoscere il debito esclusivamente nei limiti dell'utilità ricevuta dall'amministrazione, ossia al netto dell'utile dell'impresa;

### **RICHIAMATO IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

- l'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si disciplina l'istituto della somma urgenza e, in particolare, il comma 10, che dispone: " Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza,



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative”;

- il comma 3 dell'art. 191 del T.U.E.L., in cui si delinea il procedimento di riconoscimento della spesa da seguire in caso di lavori pubblici di somma urgenza affidati in insufficienza dei fondi specificatamente previsti in bilancio;

- il comma 4, dell'art. 191 e il comma 1, lett.e) del'art.194 del TUEL;

### **TENUTO CONTO**

- che tale intervento è finalizzato ad eliminare lo stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità;

- del divieto previsto dall'art. 18 della L.R., n. 3/2007, comma 4, il quale dispone che “alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00”;

- che l'impresa ALCOR Soc. Coop. - P. IVA 05398361211 con sede in Napoli 80121 - al Corso Vittorio Emanuele n. 626, rappresentata dal sig. Alfonso Iovine in qualità di legale rappresentante, nel prendere visione dei luoghi e della tipologia dei lavori, ha dichiarato la propria disponibilità praticando, per i lavori in oggetto, il ribasso del 20%;

- che la spesa riconoscibile all'impresa ammonta ad euro 161.038,83 (depurato dell'utile di impresa);

### **LETTO**

in particolare l'art. 24, comma 12, del Regolamento comunale di contabilità di fondamentale importanza;

### **RILEVATO**

- che la Municipalità 9 non dispone di fondi propri per l'esecuzione dei lavori in premessa per cui è ravvisata la necessità di prelevare l'importo di € 161.038,83 dal Fondo di Riserva incrementando lo stanziamento, in termini di competenza e cassa, della Missione 4 programma 2 titolo 1 macroaggregato 10 (codice 1.10.05.04.001) del Bilancio di previsione 2020/2022, esercizio provvisorio 2020, istituendo il nuovo capitolo di spesa 122354 dotato del medesimo importo, da assegnare alla Municipalità 9;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

- che l'importo dei lavori da riconoscere è stato epurato dell'utile di impresa e sussistono i requisiti dell'utilità ricevuta dall'amministrazione così come si evince dal corpo del deliberato;

#### **TENUTO CONTO**

- che l'art. 163, comma 3 del TUEL, espressamente individua tra le spese impegnabili in esercizio provvisorio quelle per lavori pubblici di somma urgenza;

- che la Giunta ritiene necessario proporre al Consiglio ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 191 comma 3 e dell'art.194 comma 1 lettera e) del T.U.E.L, il riconoscimento del debito di € 161.038,83;

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

esprime, per quanto di competenza parere "favorevole" alla deliberazione di G.C. n. 45 del 17/02/2020.

#### **RACCOMANDA**

per il prosieguo di non incorrere nella violazione dei termini procedurali disciplinati dal combinato disposto dell'art. 163 del D.Lgs.50/2016 e dell'art.191 comma 3 del TUEL, al fine di evitare gravi pregiudizi o danni all'Ente.

Napoli, li 26/02/2020

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**